

ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

Qualcuno che non può ingannare

CANTO ADORAZIONE ED ESPOSIZIONE EUCARISTICA

ATTO DI ADORAZIONE COMUNITARIA

(alternando sacerdote e assemblea)

Signore Gesù, nostro Salvatore e Maestro, **noi ti adoriamo con viva fede presente nel Sacramento dell'Eucaristia**. Siamo venuti a te, in quest'ora santa, **per rispondere all'invito che facesti agli apostoli, di vegliare e pregare almeno un'ora con te**. Infondi in noi, o Signore, un grande disprezzo per il peccato, **che fu la causa delle tue angosce mortali**. Donaci un grande amore verso di te che, avendoci amato per primo con un amore senza limiti, **hai preso sopra di te i nostri peccati per riconciliarci con il Padre mediante la tua umana passione**. Vogliamo chiederti stasera il dono di vocazioni alla vita consacrata: **sacerdoti e vergini per il Regno, consacrati al tuo Cuore eucaristico**. Ti preghiamo soprattutto per i nostri amici che saranno ordinati sacerdoti. **A te nostro Signore e nostro Dio, onore, gloria e potenza, nei secoli dei secoli. Amen.**

CANTO ADORAZIONE - *Silenzio e adorazione*

SULL'INUTILITÀ DEI PRETI - DON LUIGI MARIA EPICOCO

La gente pensa che fare il prete sia un mestiere. Uno che magari si sveglia la mattina ed è convinto di poter mettere su una bancarella per vendere parole, benedizioni e santini. Uno pensa che basta mettersi una tonaca e la magia è fatta. Ma la tonaca non funziona se sotto non c'è un uomo, un uomo che sa che è il più miserabile di tutti, eppure è stato scelto. È difficile accettare il peso di quella tonaca che oggi appare più insozzata dal tradimento di chi avrebbe dovuto amare e invece se n'è solo servito. Ma poco importa, bisogna caricarsi anche sulle spalle l'infamia degli altri. Non si diventa preti per essere benvenuti. Si diventa preti per essere servi inutili, Servi gratuiti. L'amore salva solo se è gratuito. È questo lo scopo di ogni vero amore: amare senza contraccambio. Amare a fondo perduto. Amare e basta. Chi ti ama non ti dice che non soffrirai mai, che non sbaglierai mai, che non avrai mai paura, ma ti dice che tu puoi vivere tutto, accettare tutto, affrontare tutto. E te lo dice perché è con te. Fare il prete non è un mestiere, è un modo inutile di amare. Inutile come ogni amore. Inutile come l'aria.

CANTO VOCAZIONALE

PREGHIERA PER LE VOCAZIONI AL SACERDOZIO - PAPA BENEDETTO XVI *(alternando un lettore e l'assemblea)*

O Padre, fa sorgere fra i cristiani numerose e sante vocazioni al sacerdozio, **che mantengano viva la fede e custodiscano la grata memoria del tuo Figlio Gesù** mediante la predicazione della sua parola e l'amministrazione dei Sacramenti **con i quali tu rinnovi continuamente i tuoi fedeli**. Donaci santi ministri del tuo altare, **che siano attenti e fervorosi custodi dell'Eucaristia**, sacramento del dono supremo di Cristo per la redenzione del mondo. **Chiama ministri della tua misericordia**, che, mediante il sacramento della Riconciliazione, diffondano la gioia del tuo perdono. **Fa', o Padre, che la Chiesa accolga con gioia le numerose ispirazioni dello Spirito del Figlio tuo** e, docile ai suoi insegnamenti, si curi delle vocazioni al ministero sacerdotale e alla vita consacrata. **Sostieni i Vescovi, i sacerdoti, i diaconi, i consacrati e tutti i battezzati in Cristo**, affinché adempiano fedelmente la loro missione al servizio del Vangelo. **Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore. Amen. Maria, Regina degli Apostoli, prega per noi!**

CANONE DI TAIZÈ - *Silenzio e adorazione*

ASCOLTATE LA PAROLA DEL SIGNORE DAL VANGELO SECONDO MARCO (10, 17-22)

Mentre [Gesù] andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: *Non*

uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre». Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

CANONE DI TAIZÈ - Silenzio e adorazione

QUALCUNO CHE NON PUÒ INGANNARE – BENEDETTO XVI

A tutti vorrei dire con insistenza: spalancate il vostro cuore a Dio, lasciatevi sorprendere da Cristo! Concedetegli il "diritto di parlarvi" durante questi giorni! Aprite le porte della vostra libertà al suo amore misericordioso! Esponete le vostre gioie e le vostre pene a Cristo, lasciando che Egli illumini con la sua luce la vostra mente e tocchi con la sua grazia il vostro cuore. In questi giorni benedetti di condivisione e di gioia, fate l'esperienza liberatrice della Chiesa come luogo della misericordia e della tenerezza di Dio verso gli uomini. Nella Chiesa e mediante la Chiesa raggiungerete Cristo che vi aspetta. [...] È vero che noi oggi non cerchiamo più un re; ma siamo preoccupati per la condizione del mondo e domandiamo: Dove trovo i criteri per la mia vita, dove i criteri per collaborare in modo responsabile all'edificazione del presente e del futuro del nostro mondo? Di chi posso fidarmi – a chi affidarmi? Dov'è Colui che può offrirmi la risposta appagante per le attese del cuore? Porre simili domande significa innanzi tutto riconoscere che il cammino non è concluso fino a quando non si è incontrato Colui che ha il potere di instaurare quel Regno universale di giustizia e di pace a cui gli uomini aspirano, ma che non sanno costruire da soli. Porre tali domande significa poi cercare Qualcuno che non si inganna e non può ingannare ed è perciò in grado di offrire una certezza così salda da consentire di vivere per essa e, nel caso, anche di morire. [...] Cari giovani, la felicità che cercate, la felicità che avete diritto di gustare ha un nome, un volto: quello di Gesù di Nazareth, nascosto nell'Eucaristia. Solo lui dà pienezza di vita all'umanità! Con Maria, dite il vostro "sì" a quel Dio che intende donarsi a voi. Vi ripeto oggi quanto ho detto all'inizio del mio pontificato: "Chi fa entrare Cristo [nella propria vita] non perde nulla, nulla – assolutamente nulla di ciò che rende la vita libera, bella e grande. No, solo in questa amicizia si spalancano le porte della vita. Solo in questa amicizia si dischiudono realmente le grandi potenzialità della condizione umana. Solo in questa amicizia noi sperimentiamo ciò che è bello e ciò che libera". Siatene pienamente convinti: Cristo nulla toglie di quanto avete in voi di bello e di grande, ma porta tutto a perfezione per la gloria di Dio, la felicità degli uomini, la salvezza del mondo.

RIFLESSIONE DEL SACERDOTE

CANTO VOCAZIONALE - Silenzio e adorazione

PREGHIERA PER LA 59A GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI

*Signore, Dio del tempo e della storia,
Dio della vita e della bellezza,
Dio del sogno e della realtà,
ascoltaci, ti preghiamo:
insegnaci a tessere e intrecciare
trame e ricami d'amore,
profondi e veri con Te e per Te,
con gli altri e per gli altri;
immergici nell'operosità delle tue mani,
nella creatività dei tuoi pensieri,*

*nell'arte amorosa del tuo cuore
perché ogni vita annunci bellezza
e ogni bellezza parli di te.
Regalaci il coraggio dell'inquietudine,
l'intrepido passo dei sognatori,
la felice concretezza dei piccoli
perché riconoscendo nella storia
la tua chiamata
viviamo con letizia la nostra vocazione.
Amen.*

PADRE NOSTRO

CANTO DI ADORAZIONE

ORAZIONE

O Padre, che nella morte e risurrezione del tuo Figlio hai redento tutti gli uomini, custodisci in noi l'opera della tua misericordia, perché nell'assidua celebrazione del mistero pasquale riceviamo i frutti della nostra salvezza. Per Cristo nostro Signore.

ACCLAMAZIONI – CANTO FINALE